



Verbale n° 21 del Consiglio di Istituto

Il giorno martedì 4 del mese di agosto dell'anno duemilaventi alle ore 17.45, in modalità remota tramite piattaforma Skype si è riunito il Consiglio di Istituto, in convocazione ordinaria, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

- 1 VARIAZIONI DI BILANCIO;
- 2 RADIAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI;
- 3 CONTO CONSUNTIVO;
- 4 ACQUISTI;
- 5 ACQUISTO TERMOSCANNER
- 6 EMANAZIONE BANDI;
- 7 CALENDARIO SCOLASTICO;
- 8 COMITATO PER IL CONTROLLO ANTICONTAGIO;
- 9 MODIFICA REGOLAMENTO DI ISTITUTO;
- 10 VARIE ED EVENTUALI.

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio, Signora Giovanna Palmieri, funge da segretario il prof. Massimo Malerba. Il Presidente, attestata l'avvenuta regolare convocazione degli aventi diritto attraverso avvisi scritti consegnati ai consiglieri, incarica il segretario del Consiglio di Istituto di effettuare l'appello il cui risultato è riportato di seguito:

presenti: Sig.ra PALMIERI GIOVANNA; Sig.ra CHISARI SIMONA; Sig. MASSENTI LUCA; Sig.ra D'ATRI FRANCESCA; Sig.ra CIMENTI BRUNA; ins. CALIGIURI GIOVANNA; ins. PALERMO MARIA CONCETTA prof.ssa ESERCIZIO MARIAROSARIA; prof.ssa ROBERTA SPECCHI, prof.ssa CAVALLARO ANTONIA; prof. MALERBA MASSIMO; prof.ssa IAZZETTA CLEMENTINA; ins. INCORONATO LUISA; prof. RICCARDO AGRESTI.

assenti giustificati: Sig.ra MAGLIOCCA MARIA LUISA; Sig.ra PACE ELISA; Sig.ra SIDONI FEDERICA.

Sono presenti anche due uditori (peraltro da settembre futuri componenti del Consiglio) invitati opportunamente dalla Presidente del Consiglio ad ascoltare soprattutto le decisioni sulla sicurezza da adottare per il prossimo anno scolastico.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, con 14 consiglieri presenti su 17 aventi diritto, dichiara aperta la seduta e mette in discussione il primo punto all'ordine del giorno.

1 VARIAZIONI DI BILANCIO

Il Presidente lascia la parola alla DSGA, Signora Franca Tiso, che illustra le variazioni di bilancio.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 123**: "Il Consiglio d'Istituto approva le variazioni di bilancio così come allegate al presente verbale."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

2 RADIAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Presidente lascia la parola alla DSGA, Signora Franca Tiso, che spiega che a causa dell'intenso lavoro svolto su temi più urgenti ed importanti, non ha avuto tempo di predisporre le schede relative per cui chiede di rinviare la discussione di questo punto in altra riunione.

Il Consiglio prende atto e decide all'unanimità di non procedere alla discussione del presente punto che viene rinviato ad una prossima riunione.

3 CONTO CONSUNTIVO 2019

Il Presidente lascia la parola alla DSGA, Signora Franca Tiso, che illustra il Conto Consuntivo 2019 che ha ricevuto il parere favorevole da parte dei revisori dei conti e deve essere approvato quest'anno entro il 10 di agosto.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 124**: "Il Consiglio d'Istituto approva il Conto consuntivo 2019."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

4 ACQUISTI



Il Presidente lascia la parola al Dirigente il quale ricorda che il Governo ha stanziato fondi per l'emergenza CoViD-19 e la Scuola ha proceduto ad effettuare acquisti per supportare la didattica a distanza. In effetti, fra le dotazioni presenti e i nuovi acquisti di portatili, la Scuola ha permesso a 94 ragazzi (72 hanno ricevuto un PC e 22 un Tablet) di seguire la didattica a distanza. Lascia quindi la parola alla DSGA la quale illustra in dettaglio gli acquisti effettuati, anche con finanziamenti PON Smart class, "Cura Italia" e "Rilancio Italia" e quelli ancora da effettuare sia per supportare la DaD che per migliorare la sicurezza di studenti e lavoratori: sanificazione locali, traslochi (con fondi scolastici).

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 125**: "Il Consiglio d'Istituto approva tutti gli acquisti effettuati con i fondi dei DPCM e delibera altresì l'acquisto dei materiali non ancora acquistati elencati negli allegati nonché il corso di formazione per il contrasto alla diffusione del Sars Cov 2".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

5 ACQUISTO TERMOSCANNER

Il Presidente lascia la parola al Dirigente il quale riporta i preventivi e la proposta di acquisto di due termo scanner a telecamera. Si tratta di termo scanner che controllano alla distanza di 3 metri anche 30 persone contemporaneamente in tempo reale segnalando immediatamente chi non indossa la mascherina o abbia temperatura corporea superiore ad un limite prefissato. La scelta di questo modello, sebbene costoso ma rientrante nelle disponibilità scolastiche, risiede nelle sue performance che non richiedono la sosta di alcuno davanti alla telecamera (quindi non viene rallentato alcun flusso in ingresso) e nella sua "discrezione" che ne permetterà l'uso anche in situazione di fine emergenza segnalando la presenza di persone febbricitanti che potranno essere rinviate a casa per le cure necessarie.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 126**: "Il Consiglio d'Istituto approva l'acquisto di due termo scanner fissi automatici con telecamera da posizionare agli ingressi principali dei due plessi, con i fondi offerti dai genitori per l'ampliamento dell'offerta formativa e demanda al dirigente scolastico ed alla DSGA il vaglio dei preventivi e la decisione sulla scelta più adeguata per la Scuola allo scopo di velocizzare quanto più possibile l'ingresso degli studenti a Scuola."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

6 EMANAZIONE BANDI PER ESPERTI ESTERNI

Il Presidente lascia la parola al Dirigente il quale chiarisce che, in realtà, un bando per la ricerca di un esperto tiflodidatta è stato già emanato in quanto i fondi erano della Regione Lazio ed occorreva essere veloci nella emanazione. Riporta quindi lo stralcio del verbale del Collegio dei docenti che delibera la progettualità con esperti esterni.

<<6 – PROGETTI ESTERNI A PAGAMENTO

Il Dirigente Scolastico, dovendo procedere alla emanazione di un bando per affidare una progettualità specifica ad esperti esterni, chiede al Collegio di indicare chiaramente la tipologia di progetti e le caratteristiche che questo dovrà avere allo scopo di poter individuare attraverso il bando gli esperti esterni necessari.

Vengono proposte le seguenti progettualità:

Inglese per infanzia e primaria – solo con madrelingua sia perché alla primaria la docente di inglese è già prevista e quindi la madrelingua fa da supporto, sia perché all'infanzia ciò che conta è ascoltare ed imparare i suoni corretti della lingua.

Certificazione di lingua inglese e francese – KET e DELF con enti certificatori.

Teatro – educazione all'arte teatrale in tutti gli ordini di studio al fine di supportare le materie umanistiche, drammatizzando i grandi autori studiati in classe, e valorizzare la comunicazione, l'empatia, la conoscenza introspettiva e l'interazione all'interno di un gruppo. Il corso di formazione teatrale deve essere tenuto da docenti diplomati e laureati in Accademia Nazionale di arte drammatica con gli obiettivi di volgere l'attenzione dell'alunno ai valori di comunicazione, empatia, conoscenza introspettiva, interazione all'interno di un gruppo, e quindi all'educazione al teatro; rendere l'alunno protagonista di un progetto che canalizzi le proprie energie verso l'emisfero della creatività, dell'azione e del movimento e finalizzato inoltre a supporto delle principali materie umanistiche permettendo all'alunno di dar vita in prima persona alle parole dei grandi autori letterari trattati in classe.

Musica – Acquisizione del concetto di ritmo attraverso lo studio della suddivisione ritmica da riprodurre con semplici strumenti. Avvicinamento graduale alla conoscenza ed utilizzo pratico di uno strumento musicale. Riconoscimento e utilizzo di scritture non convenzionali, per facilitare l'acquisizione della notazione musicale tradizionale su pentagramma. Presentazione di strumenti musicali. Lettura, scrittura e pratica del codice musicale. Pratica strumentale e corale. Acquisizione dei parametri musicali (altezza, l'intensità, durata e timbro) in forma ludica. Organizzazione di incontri con esperti e professionisti del settore musicale. L'idea è quella di organizzare lezioni dall'infanzia alla secondaria introducendo man mano, accanto alla



propedeutica tradizionale, l'insegnamento di strumenti musicali dal flauto dolce (dalla prima primaria), a strumenti ad arco (violini e violoncelli dalla seconda primaria) a strumenti a fiato (dalla quarta primaria) e prevedendo l'organizzazione di un coro da poter inserire nell'orchestra oltre ad un ensemble di flauti dolci.

Ukulele – studio dei fondamenti dello strumento

Nuoto – solo se offre anche uso della piscina in orario concordato con i docenti.

Pallamano – fondamenti della disciplina.

Musica per l'infanzia – acquisizione di competenza musicale attraverso esperienze ludiche e percettive e utilizzo di strumenti non convenzionali quali tunnel di stoffa e/o foulard colorati, nastri e teli sensoriali, associati alle 7 note musicali; il Riconoscimento del timbro sonorità e ritmo attraverso l'ascolto di fiabe sonore; la Costruzione di piccoli strumenti musicali in lavoro di gruppo al fine di costituire una piccola orchestra.

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola biodiversità e il corpo umano.

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola l'educazione ambientale e scienze applicate.

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola elettromagnetismo.

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola studio dell'ecosistema con visite e attività di laboratorio all'oasi di Palo

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola astronomia.

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola erboristeria.

Matematica – gara per le eccellenze.

Lingue – gara per le eccellenze.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione. Il Collegio Docenti, con votazione elettronica (risultato riportato nella tabella allegata) approva la **delibera n° 34**: "Il Collegio docenti approva che nel prossimo anno scolastico vengano attuati i progetti con esperti esterni da scegliere a seguito di bando pubblico per le attività indicate più sopra.">>>

il Dirigente chiarisce poi che c'è stata una richiesta da parte di un genitore per un progetto specifico e riporta la proposta giunta.

<<Da: Marco Biscontini <marco.biscontini@gmail.com>

Inviato: mercoledì 22 luglio 2020 17:04

A: Riccardo Agresti <riccardo.agresti1@istruzione.it>

Oggetto: Re: Progetto lingua inglese

Gent.mo Preside,

le riassumo la proposta di CLIL che abbiamo condiviso in classe:

Obiettivo: assicurare lo studio dell'inglese per almeno 1H al giorno, tutti i giorni, all'interno dell'orario della didattica del tempo prolungato (entro le 16).

Modalità di svolgimento: 2h a settimana, in due giorni diversi, le materie di "Arte e Immagine" e "Scienza e Tecnologia" verranno svolte in modalità bilingue, con il supporto di una insegnante madrelingua inglese e soprattutto la gentile disponibilità delle maestre titolari. L'insegnamento della lingua avverrà quindi sia attraverso lo studio della grammatica e l'esercizio della conversazione nelle ore previste dal 2° ciclo della primaria (3H a settimana in 3gg diversi), sia attraverso specifiche attività, nelle materie su indicate, che possano consentire lo studio e l'esercizio della lingua inglese attraverso ascolto, conversazione, lettura.

E' fondamentale quindi che si instauri un coordinamento e una collaborazione stretta tra la maestra titolare della materia inglese, quella titolare della materia "Arte e Immagine" e "Scienza e Tecnologia" e l'insegnante madrelingua esterna, affinché non solo non si accavallino gli orari nella stessa giornata, ma anche che siano studiate e programmate le attività da svolgere in modalità bilingue e valutato il loro livello di difficoltà rispetto all'avanzamento dello studio nelle ore di Inglese.

A tale scopo risulterebbe particolarmente vantaggioso, se non proprio indispensabile, che la titolare della materia "Matematica", "Arte e Immagine" e "Scienza e tecnologia" sia abilitata all'insegnamento della lingua Inglese, così da ridurre solo a due il numero di insegnanti/e coinvolti nel progetto.

Tutto il progetto è stato pensato confidando di trovarci nella stessa situazione vissuta quest'anno con la M. Arianna, abilitata alla lingua inglese. Lei, o chi per lei, dovrebbe poter svolgere il progetto direttamente in collaborazione con l'insegnante esterna, affinché il tutto scorra nel miglior modo possibile.

Periodo di svolgimento: il progetto si svolgerà dal 1° ottobre al 31 maggio, con frequenza settimanale di 2H in due giorni separati e diversi da quelli che già prevederanno la materia inglese nell'orario scolastico. (es. se inglese dovesse occupare lun-mar-merc, l'insegnante esterna dovrà venire nei giorni di giov e ven supportando la maestra nelle materie su indicate).

La stima complessiva delle ore (considerando metà dicembre e metà gennaio) è di massimo 56H (non considerando eventuali "ponti" e festività in giorni feriali).

La classe ha condiviso il progetto (al momento in modalità remota tramite chat) e sono state raccolte le adesioni di 15 studenti su 20 (5 non hanno potuto rispondere perché impossibilitati), per una votazione positiva di massima sulla base di una stima di costi non superiori a 100€ a famiglia/studente.

Le chiedo quindi se possiamo far avanzare questo progetto dalla nostra Maestra, e cosa succederebbe se all'apertura del bando il costo proposto fosse eccessivamente superiore a quanto preventivato. (stiamo comunque raccogliendo altri preventivi e contattando anche singoli insegnanti che sarebbero sicuramente meno onerosi, mentre la scuola Inlingua ci ha scritto che farà un preventivo quando saprà il numero di classi aderenti).

Questo è l'ultimo passo per noi, se mi dice che è ok e non ci sarebbero problemi a rinunciarvi qualora il progetto all'apertura delle buste fosse troppo oneroso, diamo mandato alla Maestra di presentarglielo al prossimo consiglio dei docenti del 1° settembre.

Grazie infinite per il supporto (e la pazienza nello spiegarmi tutto)

Un caro saluto,

Marco B.>>>

Il prof. Malerba ricorda che oltre ai madrelingua d'inglese per infanzia e primaria andrebbe prorogato il progetto con madrelingua francese anche alla secondaria, "Les journées françaises", che di certo, oltre a completare il percorso iniziato lo scorso anno ed interrotto per il lock down, si vorrà proseguire, anche se quest'anno abbiamo nuovamente e fortunatamente la possibilità di avere nella nostra Scuola una madrelingua francese pagata dal governo.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n°**



127: "Il Consiglio d'Istituto ratifica l'emanazione del bando per l'esperto tiflodidatta e approva e dà mandato al dirigente scolastico all'emanazione dei bandi per la ricerca degli esperti esterni richiesti dal Collegio dei docenti e dal genitore così come indicato nel testo del presente verbale.

Premesso che l'invito alla selezione sarà indirizzato verso gli esterni solo dopo avere verificato che non vi sia disponibilità da parte del personale interno

I criteri per selezionare gli aspiranti (associazioni culturali od esperti esterni) saranno i seguenti

Il 65 % del punteggio attribuito sarà dovuto al possesso di titoli :

Laurea idonea per l'insegnamento della materia proposta 25%

Diploma attinente all'insegnamento 10% (in caso di mancato possesso della Laurea)

Specializzazione attinente all'insegnamento 10%

Abilitazione 10%

Vale come titolo "abilitante", per i progetti sportivi, il possesso del patentino della Federazione

Anni di insegnamento della materia 2% per ogni anno

Il punteggio massimo raggiungibile è, naturalmente , il 65%

Il 35% riguarda il prezzo e la qualità del progetto presentato

Prezzo 20%

Offerta formativa 15%

Nel prezzo si deve considerare :

- la necessità di esonerare i bambini disabili dal versamento della quota.

Nessun progetto con esperto esterno potrà essere autorizzato se non sia stata preventivamente verificata la copertura di cassa. ”.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni. ”.

7 CALENDARIO SCOLASTICO

Il Presidente lascia la parola al Dirigente il quale riporta la delibera della Regione Lazio che "sovrasta" la precedente delibera del Consiglio per cui perde di valore la delibera del Consiglio.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n°**

128: "Il Consiglio d'Istituto approva l'abrogazione della delibera 120 del 11/5/2020 di questo Consiglio".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni. ”.

8 COMITATO PER IL CONTROLLO ANTI CONTAGIO

Il Presidente lascia la parola al Dirigente il quale riporta la necessità di nominare un comitato per l'applicazione e la verifica del rispetto delle misure anti contagio che vedrà comunque al suo interno il DS, la DSGA, il RLS, le due collaboratrici della direzione, le responsabili di plesso la Presidente del Consiglio di Istituto, l'RSPP e vorrebbe la presenza di qualche altra persona che sia motivata e molto interessata a che le misure siano adottate e rispettate. Ovviamente non c'è limite al numero di persone che vogliono inserirsi e collaborare.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n°**

129: "Il Consiglio d'Istituto approva il comitato per il controllo delle misure e dell'applicazione delle stesse miranti a limitare al massimo il contagio nelle persone di DS, la DSGA, il RLS, le due collaboratrici della direzione, le responsabili di plesso la presidente del Consiglio di Istituto, l'RSPP, i consiglieri Luca Massenti, Bruna Cimenti, Simona Chisari e Concetta Palermo. Il comitato resterà attivo fino a scadenza del presente Consiglio di Istituto".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni. ”.



9 MODIFICHE REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Presidente lascia la parola al Dirigente che spiega come la regolamentazione delle elezioni studentesche approvate lo scorso anno non abbia trovato riscontro fra gli studenti, forse perché troppo "politicizzante" o troppo complicata e propone, visto il fallimento delle elezioni dei rappresentanti studenteschi di istituto, di cassare la parte di regolamento che riguarda le modalità di elezione abrogando le norme relative e delegando la direzione all'organizzazione così come avveniva in passato o con le eventuali modifiche che saranno dettate da motivazioni didattiche.

Descrive poi la proposta del Collegio dei docenti riportandone lo stralcio del verbale:

<<8 - PROPOSTA RIUNIONI ON LINE;

Il Dirigente Scolastico lancia l'idea di proporre al Consiglio di Istituto di rendere obbligatorie tutte le riunioni con più di 5 persone in modalità remota almeno fino a che il rischio relativo al CoViD-19 non sarà eliminato.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione. Il Collegio Docenti, con votazione elettronica (risultato riportato nella tabella allegata) approva la **delibera n° 36**: "Il Collegio docenti approva la proposta di rendere obbligatorie tutte le riunioni con più di 5 persone invitate in modalità remota, almeno fino a che il rischio relativo al CoViD-19 non sarà eliminato completamente.".>>

Propone quindi di inserire nel Regolamento un paragrafo ad hoc intitolato "Misure anticontagio" che abbia al suo interno la seguente frase:

<<Tutte le riunioni che prevedano la presenza di più di 5 persone sono obbligatoriamente svolte in modalità remota fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.>>

Per motivi di sicurezza, allo scopo di limitare la diffusione del CoViD-19, propone nuove modalità di accesso per cui propone di inserire nel paragrafo ad hoc intitolato "Misure anticontagio" la seguente frase

<<Allo scopo di mettere in sicurezza relativamente alla lotta contro la diffusione del CoViD-19, per regolare il flusso degli studenti in entrata ed in uscita, sia per il Plesso Fumaroli che per il Plesso Odescalchi, viene adottata la seguente organizzazione temporale delle unità didattiche e dello scaglionamento in entrata ed in uscita.

Per le sezioni dell'infanzia l'orario di ingresso sarà dalle ore 8.00 alle ore 9.00, quindi con una tolleranza di un'ora.

Sarà possibile utilizzare, per l'ingresso e per l'uscita dei bambini dell'infanzia, le porte finestre delle aule (ad eccezione della sezione E che utilizzerà la rampa di accesso principale).

Per tutte le classi il cambio dell'ora sarà alle ore 9.00, 10.00, 11.00... e così via.

Lo scaglionamento potrà essere modificato dal dirigente (per essere in seguito ratificato o modificato dal Consiglio di Istituto il prima possibile) nel caso si presentassero delle criticità.

Per il "rodaggio" delle nuove modalità, il primo giorno di scuola entreranno solo gli studenti di classe terza scuola secondaria di primo grado; classi terze, quarte e quinte di scuola primaria, e i bambini della scuola dell'infanzia già frequentanti dall'anno precedente. Il secondo giorno di scuola entreranno anche gli studenti di classe seconda scuola secondaria di primo grado, le classi seconde di scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia secondo il piano di inserimento condiviso fra docenti e famiglie. Il terzo giorno di scuola entreranno anche gli studenti di classe prima secondaria di primo grado, le classi prime di scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia secondo il piano di inserimento condiviso fra docenti e famiglie.

Ingresso

I quadrimestre

Scuola dell'Infanzia

- tutte le sezioni dalle ore 8.00 alle ore 9.00 (tolleranza 1 ora).

Scuola Primaria

- prime primaria	ore 8.15	-15'
- seconde e terze primaria	ore 8.05	-5'
- quarte e quinte primaria	ore 7.55	+5'

Scuola Secondaria di primo grado

- prime secondaria	ore 8.10	-10'
- seconde secondaria	ore 8.00	0
- terze secondaria	ore 7.50	+10'

II quadrimestre

Scuola dell'Infanzia

- tutte le sezioni dalle ore 8.00 alle ore 9.00 (tolleranza 1 ora).

Scuola Primaria

- prime primaria	ore 7.45	+15'
- seconde e terze primaria	ore 7.55	+5'
- quarte e quinte primaria	ore 8.05	-5'



Secondaria		
- prime secondaria	ore 7.50	+10'
- seconde secondaria	ore 8.00	0
- terze secondaria	ore 8.10	-10'
Uscita		
I quadrimestre		
Infanzia tempo ridotto		
- sezioni D - E - F	ore 13.00	0
Infanzia tempo normale		
- sezioni A - B - C	ore 16.00	0
Primaria tempo normale		
- prime primaria	ore 13.15	+15'
- seconde e terze primaria	ore 13.05	+5'
- quarte e quinte primaria	ore 12.55	-5'
Secondaria tempo normale		
- prime secondaria	ore 14.10	+10'
- seconde secondaria	ore 14.00	0
- terze secondaria	ore 13.50	-10'
Primaria tempo pieno		
- prime primaria	ore 16.15	+5'
- seconde e terze primaria	ore 16.05	+5'
- quarte e quinte primaria	ore 15.55	-5'
Secondaria tempo prolungato		
- prime secondaria	ore 16.10	+10'
- seconde secondaria	ore 16.00	0
- terze secondaria	ore 15.50	-10'
II quadrimestre		
Infanzia tempo ridotto		
- sezioni D - E - F	ore 13.00	0
Infanzia tempo normale		
- sezioni A - B - C	ore 16.00	0
Primaria tempo normale		
- prime primaria	ore 12.45	-15'
- seconde e terze primaria	ore 12.55	-5'
- quarte e quinte primaria	ore 13.05	+5'
Secondaria tempo normale		
- prime secondaria	ore 13.50	-10'
- seconde secondaria	ore 14.00	0
- terze secondaria	ore 14.10	+10'
Primaria tempo pieno		
- prime primaria	ore 15.45	-15'
- seconde e terze primaria	ore 15.55	-5'
- quarte e quinte primaria	ore 16.05	+5'
Secondaria tempo prolungato		
- prime secondaria	ore 15.50	-10'
- seconde secondaria	ore 16.00	0
- terze secondaria	ore 16.10	+10'

Inoltre, sempre per motivi di sicurezza, allo scopo di limitare la diffusione del CoViD-19, propone che la ricreazione sia svolta al proprio posto e non si possa usufruire delle ritirate in quei momenti. L'uso dei bagni sarà concesso solo uno per volta per cui propone di inserire nel paragrafo ad hoc intitolato "Misure anticontagio" la seguente frase:

<<La ricreazione deve essere svolta ciascuno dal proprio posto e non si può usufruire delle ritirate in quei momenti.>>

Ancora per motivi di sicurezza, allo scopo di limitare la diffusione del CoViD-19, propone che siano previste delle reazioni della comunità scolastica avverso azioni degli allievi che siano ritenute pericolose da parte dei docenti in quanto potrebbero favorire la diffusione del CoViD-19 per cui propone di inserire nel paragrafo ad hoc intitolato "Misure anticontagio" la seguente frase:



<<Ogni qual volta, nonostante le indicazioni fornite dalla Scuola o dal singolo docente, un allievo non rispetti le misure atte a limitare la diffusione del CoViD-19 (solo a titolo indicativo e senza alcuna velleità di completezza non viene indossata la mascherina quando segnalato, non viene rispettata la distanza di sicurezza, si mette a rischio diffusione del virus, si prende in giro chi rispetti le regole di sicurezza eccetera) venga previsto l'allontanamento dalla comunità scolastica per 5 giorni.>>

Ricorda che è bene inserire nel regolamento l'uso della piattaforma G-Suite come piattaforma didattica ufficiale, per cui propone l'inserimento nel Regolamento della seguente frase.

<<La piattaforma ufficiale della Scuola, da utilizzare sia per la didattica a distanza, sia per le riunioni ufficiali sia per altre necessità scolastiche è la piattaforma G-Suite>>.

Riporta poi la richiesta del personale ATA della Scuola di chiudere la Scuola nella settimana che va dal lunedì alla domenica che veda nel suo interno il ferragosto per cui propone l'inserimento nel Regolamento della seguente frase.

<<La Scuola resta chiusa nei giorni di sabato e domenica e nella settimana che va dal lunedì alla domenica che veda nel suo interno il ferragosto.>>

Riporta infine la proposta dei docenti di inserire un paragrafo apposito per i gemellaggi per cui propone l'inserimento nel Regolamento di quanto segue.

<<**REGOLAMENTO DEL GEMELLAGGIO**

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" si caratterizza per una visione dinamica della scuola, che vede la promozione di numerosi progetti internazionali e scambi culturali per favorire il confronto e il dialogo tra le diverse culture. L'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" ha scelto di adottare strategie interculturali capaci di realizzare tali obiettivi. Infatti la valorizzazione di un'educazione interculturale favorisce la conoscenza ed il rispetto di altre realtà, crea negli studenti una maggiore consapevolezza e un maggiore arricchimento della propria identità culturale. I gemellaggi costituiscono un'opportunità formativa preziosa, un'esperienza importante che amplia il loro orizzonte degli studenti e contribuisce alla costruzione di una cittadinanza europea sempre più auspicata.

DEFINIZIONE

Il gemellaggio è un legame simbolico tra Istituzioni Scolastiche che ha come obiettivo primario quello di facilitare relazioni culturali tra diversi paesi per ampliare negli alunni e nelle loro famiglie la consapevolezza dell'importanza del dialogo e del confronto tra culture diverse attraverso la conoscenza diretta dei diversi modi di vita e usanze. Con la realizzazione di attività e proposte didattiche e culturali condivise viene rafforzato il rapporto tra gli Istituti gemellati.

FINALITÀ

Lo scambio tra studenti di diverse nazionalità conduce ad una crescita personale dei partecipanti e delle loro famiglie, contribuisce al consolidamento di una dimensione internazionale dell'istruzione e della collaborazione tra scuole di diversi paesi. Lavorare su progetti condivisi porta alla definizione di progetti educativi trasversali alle discipline che possono riguardare l'educazione interculturale, l'educazione ambientale, l'educazione alla salute, alla solidarietà, sempre veicolati dall'uso della lingua straniera.

DURATA DEI GEMELLAGGI

Gli scambi culturali hanno durata di circa una settimana e possono essere realizzati durante il corso dell'intero anno scolastico. Essi si articolano in due momenti principali:

il primo, nel quale ogni studente ospita un ragazzo della scuola gemella e l'altro in cui lo scambio avviene nel Paese straniero con le stesse modalità.

RUOLO DELLE FAMIGLIE OSPITANTI

La famiglia ospitante gioca un ruolo necessario per la socialità dell'alunno e fondamentale per il successo dello scambio culturale.

Il periodo dello scambio, nel quale lo studente viene a contatto con una cultura nuova e per molti versi diversa dalla propria, è un passaggio fondante per lo sviluppo della sua identità, sia come cittadino italiano che come cittadino europeo.

Inoltre, l'utilizzo quasi costante di una lingua straniera è un esercizio utilissimo per lo sviluppo delle competenze della stessa, e soprattutto un esercizio che pochi programmi possono garantire in Italia.

Un compito particolare è affidato alla famiglia ospitante.



Infatti, l'obiettivo è di creare un ambiente che favorisca l'apprendimento e l'interscambio tra due culture. I ragazzi che vengono nel nostro Paese dovranno trovare aiuto nell'ambientarsi in un contesto diverso da quello di provenienza e, in questo processo, la famiglia ospitante deve agire da mediatore. Per questo, il ruolo dei genitori ospitanti è quello di sostituirsi temporaneamente nelle responsabilità e nella gestione dell'ospitato (potestà genitoriale).

A questo proposito, si sottolinea la necessità che nel nucleo familiare ospitante sia sempre presente almeno una persona adulta.

Allo studente ospitato verranno assicurati:

- un contesto sicuro e rispettoso di tutte le norme igienico-sanitarie;
- tutti i pasti (colazione, pranzo, cena) che siano consumati in casa o fuori (tenendo conto di eventuali allergie o intolleranze);
- di non essere lasciato solo durante la notte;
- di partecipare a tutte le attività familiari, prendendo parte alle attività consuete e a eventuali visite programmate all'interno del nucleo familiare;

La famiglia ospitante deve sapere sempre dove si trova l'alunno ospitato e deve mantenere un contatto costante con gli insegnanti, i quali a loro volta faranno riferimento alla famiglia in caso di necessità.

Inoltre, la famiglia deve conoscere tutti i dati relativi all'alunno (che devono considerarsi riservati) e avvertire tempestivamente il docente referente nel caso in cui si verificassero problemi durante lo scambio.

Nel caso in cui insorgessero problemi insormontabili anche dopo la mediazione della scuola, la stessa si impegna a trovare celermente una sistemazione alternativa allo studente ospitato. Nell'eventualità che si renda necessario il rimpatrio dell'alunno, i costi del viaggio di ritorno, saranno sostenuti dai genitori del ragazzo ospitato.

RESPONSABILITÀ

Durante la permanenza a casa, nei percorsi casa - scuole e viceversa e durante i tragitti dalla casa ai luoghi di incontro, la responsabilità è della famiglia ospitante.

Le famiglie dovranno indicare per tempo eventuali accompagnatori terzi agli insegnanti.

Nel periodo dello scambio lo studente ospitato vivrà in modo completo la vita del suo corrispettivo, sperimentando a pieno la cultura ospitante. Anche in questo aspetto, la responsabilità è della famiglia ospitante.

- nei momenti passati a scuola o durante le escursioni, la responsabilità degli alunni è degli insegnanti accompagnatori.
- i docenti accompagnatori hanno il compito di organizzare le attività e risolvere i problemi che possono sorgere.
- per quanto riguarda gli istituti gemellati, sarebbe opportuno che creassero in coordinazione un programma condiviso.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI OSPITATI

Ecco le norme alle quali gli studenti (ospitati e ospitanti) dovranno attenersi:

- tenere sempre a portata di mano il documento di riconoscimento e l'indirizzo della famiglia ospitante;
- al rispetto delle regole dell'istituto ospitante;
- al rispetto dei docenti e delle strutture scolastiche;
- a prendere parte con impegno alle attività previste;
- a non arrecare danno a cose o persone;

Nel caso in cui uno studente sia costretto a rimpatriare anticipatamente, l'onere del rientro cadrà sui suoi genitori, in concerto con le scuole.

La famiglia ospitante, in casi gravissimi, può chiedere l'interruzione del soggiorno dell'alunno ospitato.

In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno. ^[1]_[5Ep]

Il Consiglio di Classe sarà deputato all'esame delle singole situazioni e autorizzato a prendere provvedimenti disciplinari.

Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalate dai docenti. Le famiglie saranno responsabili per il risarcimento di eventuali danni.

COMPITI DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti responsabili e i docenti accompagnatori delle due o più Istituzioni Scolastiche coinvolte provvederanno a predisporre gli abbinamenti tra gli alunni ospitati e gli ospitanti. Nell'abbinamento si dovrà tener conto, oltre che di eventuali affinità manifestate, anche di eventuali particolari esigenze come eventuali allergie e il possesso di animali.

Durante le attività scolastiche la guida didattica e la sorveglianza degli studenti è affidata ai docenti dell'istituto ospitante; durante le escursioni e nelle attività comuni esse sono a carico dei docenti accompagnatori.



I docenti accompagnatori supportano gli studenti coordinando le attività didattiche, prestando assistenza qualora dovessero insorgere difficoltà (in qualunque ambito), mediando con i colleghi e con l'istituto ospitante.

È opportuno che gli istituti gemellati concordino un tema comune intorno al quale organizzare gruppi e attività di lavoro per un confronto culturale di ampio respiro, che risulti utile per una maggiore conoscenza reciproca e per la crescita e la formazione degli studenti coinvolti.

I docenti avranno la responsabilità di vigilare sugli studenti e assicurarsi che rispettino le regole per tutta la durata dello scambio.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI OSPITANTI

Nel periodo dello scambio, gli studenti ospitanti dovranno:

- assicurarsi del buon inserimento del compagno nel nucleo familiare;
- essere puntuali a tutti gli impegni prestabiliti;
- rispettare le strutture scolastiche e tutti gli ambienti dove si verranno a trovare;
- evitare di allontanarsi dai docenti responsabili o di prendere iniziative autonome;
- evitare schiamazzi durante i momenti di riposo;

SPESE E PAGAMENTI

In Italia le spese di soggiorno (vitto e alloggio) sono a carico delle famiglie ospitanti, così come per tutte le attività connesse allo scambio (ingresso musei, pullman per uscite didattiche, cena finale con i partner stranieri).

Il paese partner farà lo stesso quando i nostri studenti saranno ospiti. L'unica spesa da affrontare in questa fase sarà il costo del biglietto aereo (o di altro mezzo utilizzato), che dovrà prevedere anche i costi dei docenti accompagnatori.

Una volta raccolte le adesioni verrà individuato all'interno del gruppo genitori uno o più responsabili (tesoriere/i) che si incaricheranno della gestione della cassa e dei pagamenti.

I genitori dei partecipanti si impegnano al pagamento di tutte le spese che verranno sostenute durante le varie fasi del gemellaggio.

La scuola non risponde dello smarrimento di oggetti e/o degli effetti personali degli studenti.>>

*Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 130**: "Il Consiglio d'Istituto approva tutte le modifiche proposte dal Dirigente scolastico."*

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

10 VARIE ED EVENTUALI

A chi chiede al Dirigente scolastico di chiarire cosa si sia fatto e cosa si stia facendo sia per garantire la didattica che per mettere in sicurezza massima allievi e lavoratori della scuola, il Dirigente risponde quanto segue.

<<Il periodo di lock down siamo stati messi tutti a dura prova, ma ci ha permesso anche di dimostrare il valore di un corpo docenti di cui come dirigente e come cittadino vado fortemente orgoglioso. Come affermato in più occasioni, è proprio come cittadino che desidero ringraziare tutti loro perché al di là del contratto, nessuno di loro ha mai lasciato da soli i ragazzi perché si sono sentiti non tanto semplici lavoratori delle conoscenze, quanto componenti essenziali di una comunità messa in ginocchio da un pericolo non ancora scomparso. Esprimo ammirazione per tutti loro, soprattutto per chi il prossimo anno andrà in pensione ed avrebbe potuto "tirare i remi in barca" ed invece si sono impegnate a realizzare una nuova tipologia di didattica a distanza con mezzi informatici prima poco o nulla conosciuti. L'ammirazione come dirigente e come cittadino va a coloro i quali si sono impegnati fin dal giorno stesso della inattesa chiusura della Scuola nel cercare nuovi mezzi per proseguire per quanto possibile ed a quanti, oltre a svolgere lezioni in remoto, ha "messo in moto" la fantasia realizzando attività innovative e sperimentali che hanno destato ammirazione da parte di tutti. Ci si permette di sottolineare che sono stati moltissimi i genitori i quali, avendo assistito alle lezioni, si sono complimentati per la professionalità e la bravura dei docenti.

Sono tantissimi gli apprezzamenti che mi sono giunti da parte di genitori e docenti a conclusione di questo inimmaginabile anno scolastico che ci ha fatto perdere tante occasioni, cito solo come indicazione a caso: viaggi, gemellaggi, Erasmus, incontri (era previsto anche un incontro in udienza privata con Papa Francesco), corsi, feste ..., ma che ha fatto anche conoscere a tutti coloro hanno occhi per guardare quanto i nostri insegnanti credono al lavoro di docenza e quanto si sentano parte di una comunità vera: quella umana. Una comunità che, per sopravvivere, ha necessità che i giovani apprendano dal passato vicende e conoscenze. Nel nostro piccolo la comunità scolastica ha dimostrato le



qualità che già conoscevamo e che nei momenti di bisogno si rivelano ancor più per cui per cui mi permetto di ricopiare uno dei tanti messaggi giuntimi da un docente e la mia risposta.

<<A parte le battute, prima di chiudere, uso questa mail, per dirvi che il vostro supporto in questi mesi è stato davvero fondamentale; parlo per me ma credo sia la stessa cosa per tutti; così come il vostro inossidabile entusiasmo e impegno per tenere alto il nome della nostra scuola, continuando, con le difficoltà che sappiamo, ad essere sempre presenti e vicini e a proporre iniziative sempre di altissima qualità; i primi giorni, nello smarrimento più profondo, non avrei mai pensato di poter utilizzare un pc per continuare, per un tempo così lungo, un dialogo formativo e umano con i miei alunni; poi però, malgrado lunghissimi giorni difficili, anche a livello personale, che ognuno di noi, in proporzioni diverse, ha vissuto, dal punto di vista professionale non mi sono mai sentita lasciata sola e ciò mi ha resa consapevole, ancora di più rispetto al pre covid, di essere capitata nella scuola migliore possibile, per l'impegno e la serietà che viene profuso nel servizio così importante a cui siamo chiamati, l'energia che non si lascia mai adombrare dalle difficoltà e per molte altre cose ancora sono a Voi e a tutti i colleghi del team dirigente profondamente riconoscente.

Non mi dilungo oltre perché credo di avere già esagerato con le parole anche se da amanti, come me, delle stesse, credo possiate capirmi.>>

<<Ringrazio, ma credo che il ringraziamento debba essere tutto per Stefania che ha dimostrato doti e capacità incredibili di gestione e di pazienza. Parlando della sua pazienza cito una collega che non mi ha autorizzato ad inoltrare il suo generale commento positivo su di lei che mi ha fatto ridere perché me la sono immaginata perfettamente: "pensa che durante il Collegio, quando tu non c'eri ed io al suo posto avrei mandato in malo modo tutti a quel paese, a lei si è scomposto a malapena un capello mentre a voce bassa e tranquilla ricordava che avrebbe potuto aggiornare la riunione!".

La mia fortuna è di lavorare in una scuola dove ci sono persone stupende che credono nella Scuola come te, come Stefania, come Carmelina e come veramente tantissimi altri che rendono la "Melone" una scuola straordinaria.

Grazie a tutti per quello che avete fatto nella normalità, per quello che avete fatto in emergenza e per quello che so farete ancora: grazie di esistere!>>

Questa Direzione Scolastica desidera ringraziare tutti i docenti della "Melone" e ricorda gli apprezzamenti avuti dai genitori e da tutti gli ospiti che hanno visitato, per qualsiasi motivo, il nostro Istituto o che hanno incontrato i nostri studenti e che la hanno lodato soprattutto per la sua familiarità e funzionalità, per la vivacità della sua didattica, per la bellezza dei suoi murali e per le mille iniziative, attuate dai docenti, che rendono interessante lo stare a Scuola, ma soprattutto per l'educazione e la disciplina dimostrata dai ragazzi. La Scuola è didattica, ma didattica non è solo stare in classe: è anche realizzare attività e progetti che coinvolgono emotivamente i ragazzi. Infatti, come tutti ben sanno, certamente si impara seguendo la lezione in aula, ma molto di più, e permanentemente, si impara se si è coinvolti emozionalmente. Qualcosa che colpisce l'attenzione resterà certamente meglio memorizzata di una attività noiosa. Per questo motivo la nostra Scuola ha realizzato una enorme quantità di attività che sarebbe veramente lungo citare: sono state attività coinvolgenti ed i ragazzi non dimenticheranno le nozioni apprese durante il loro svolgimento. Si è trattato di un anno che ancora una volta ha portato alla Scuola ed a tutto il personale enormi soddisfazioni. Se la Scuola migliora, non è il Dirigente in prima persona a trarne profitti, come accadrebbe in una azienda privata di cui lui sia il padrone, ma solo i ragazzi e, conseguentemente, la società.

Si ringrazia profondamente la prima collaboratrice, l'eccellente professoressa Stefania Pascucci, il cui supporto fattivo è risultato essenziale, determinante e fondamentale per l'eccellenza della nostra Scuola e per il superamento della difficile situazione della quarantena, e senza la quale ben poco si sarebbe potuto fare; la si ringrazia anche per la pazienza e costante gentilezza e disponibilità dimostrata verso l'utenza ed i colleghi e specificatamente per il supporto offerto a tutti i docenti relativamente alla piattaforma, attività assolutamente al di fuori delle sue responsabilità come prima collaboratrice. Si ringrazia sentitamente la prof.ssa Stefania Pascucci, per averlo eccellentemente sostituito più volte, gestendo al meglio la Scuola, la sua attenzione, precisione e passione, con l'aiuto delle docenti Di Girolamo, Iazzetta e Matricardi, hanno permesso di superare con serenità tutte le avversità presentatesi, anche le più inattese.>>

Per il futuro.

<<Dopo una prima riunione con l'RSPP che ha sottolineato la necessità del distanziamento interpersonale e della messa in campo di tutte le possibili misure cautelative che impediscano la diffusione del contagio, attuate anche attraverso:
la rimodulazione eventuale dell'orario (entrata, uscita e durata oraria effettiva deliberata),
la riduzione del numero di alunni per classe (per noi impossibile per carenza di organico),
la liberazione degli spazi interni alle aule (richiesta di aiuto non concessa dal Comune),
il reperimento di spazi idonei alle attività, anche all'esterno, in considerazione della peculiarità degli edifici scolastici e dell'utenza (richiesta di aiuto non concessa dal Comune),
la fornitura ed utilizzo di presidi per l'igiene e dpi idonei (acquisti deliberati),
la delimitazione di grandi spazi anche esterni con installazione di strutture provvisorie per incrementare le superfici utilizzabili e rimodulare l'insegnamento (richiesta di aiuto non concessa dal Comune),
protocolli per l'utilizzo dei servizi e loro igienizzazione (deliberato dal Consiglio),
protocolli per l'effettuazione dei pasti degli alunni: ampliamento delle mense e/o ricorso a "lunch-box" (in



fase di studio al Comune),

interventi organizzativi per BES ed alunni H (a cura del gruppo di lavoro inclusione),

la formazione specifica del personale docente e non docente e dirigenziale prevista a settembre),

la necessità di camici per i docenti di sostegno cui si aggiungono anche docenti infanzia e personale ATA (deliberato dal Consiglio).

Il numero degli alunni per aula non subisce sostanziali variazioni, alla luce delle direttive che prevedono un distanziamento "bocca a bocca" di 1 metro.

Viene organizzato uno scaglionamento degli accessi e delle uscite, onde evitare assembramenti prima dell'ingresso a scuola e in uscita al termine delle lezioni.

È stata richiesta la pedonalizzazione del tratto di strada (e relativo parcheggio) antistante l'ingresso al plesso Odescalchi.

È stato richiesto l'utilizzo del cancello di entrata accanto al teatro "Vannini".

È stata realizzata l'eliminazione di armadi e scaffalature all'interno delle classi, per l'ottimizzazione degli spazi interni.

Verrà eseguita la canalizzazione degli accessi (con scritte su pavimento e transenne) per un accesso ordinato in fila indiana degli alunni, ponendo ai due plessi altrettanti rilevatori di temperatura fissi.

Viene confermata la necessità della presenza di dispenser di gel igienizzante agli accessi ed in ogni classe, oltre ad un adeguato set per il frequente lavaggio delle mani.

Per gli insegnanti di sostegno e insegnanti della scuola dell'Infanzia saranno messi a disposizione mascherine, guanti e visiere da utilizzare in caso di assistenza a diversamente abili che non possano sostenere dispositivi di protezione.

Per le insegnanti della scuola dell'Infanzia saranno messi a disposizione mascherine, guanti e visiere, poiché non è possibile assicurare un distanziamento efficace.

Non sarà possibile la divisione delle classi in mancanza di insegnanti, sarà quindi necessaria la sostituzione degli assenti con personale a disposizione o chiedendo ai genitori di riprendere i propri figli.

La ricreazione sarà effettuata in classe e gli alunni non potranno accedere ai servizi.

Occorrerà effettuare almeno due volte al giorno la igienizzazione dei servizi di alunni e personale.

La refezione sarà possibile in classe con igienizzazione dei banchi prima e dopo la consumazione del "lunch-box".

Saranno previste a settembre ore di lezione per quanti hanno avuto difficoltà in questo anno scolastico.

Per concludere la quasi totalità del personale scolastico ha aderito alla proposta della Regione Lazio di sottoporsi al test sierologico per verificare l'avvenuto contatto con il virus.>>

Alle ore 20.00, essendo esauriti i punti in discussione all'ordine del giorno e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il presente verbale è stato stilato, letto, approvato ma sottoscritto successivamente. La seduta è tolta alle ore 20.00.

Il segretario
Prof. Massimo Malerba

Il Presidente
Sig.ra Giovanna Palmieri